

I DATI IN SINTESI Ricerca scientifica

Intervento, unico in Italia, per trattenere i ricercatori vincitori di concorso, nominati ma impediti di entrare nei ruoli per effetto del blocco delle assunzioni, tramite assegni speciale *ad personam* (per un totale di 570.000€).

Aumento spesa per assegni di ricerca: 2 milioni €

Se la finanziaria abolirà il blocco delle assunzioni entreranno in ruolo i 75 ricercatori già nominati e i 124 professori di 1° e 2° fascia già chiamati dalle facoltà

Sempre che cada il blocco delle assunzioni possiamo prevedere non meno di 60 nuovi posti di ricercatore. Sommando questi 600 con i 213 posti di ricercatore in itinere concorsuale, avremo aumentato in un anno il numero dei ricercatori del 25%

La spesa per la ricerca è fissata nel bilancio di previsione 2004 (in 17,7 milioni di €) è aumentata del 5,5 %. rispetto all'anno precedente

Potenzieremo ulteriormente, <u>da subito, l'investimento in ricerca</u> con un rilevante stanziamento straordinario (non inferiore a 1,5 M€) per soddisfare le nuove esigenze Globalmente, nel triennio 2001-2003 abbiamo destinato alla ricerca 105 M€; ma questa è la spesa imputata al bilancio della sola Amministrazione Centrale e ad essa va sommata quella, ben più consistente, dei progetti di ricerca acquisiti dai dipartimenti in ambiti pubblici e privati.

La didattica

I progetti per l'innovazione didattica che hanno inciso per 6 milioni di € all'anno sui nostri bilanci degli ultimi tre anni.

Questi i dati generali:

- 135 corsi di laurea e 103 specialistici, compresi gli 8 europei a ciclo unico a Bologna
- 50 triennali e 31 specialistiche in Romagna
- 100.413 studenti iscritti nell'anno accademico 2003-2004
- più di 20.000 dei quali nelle sedi di Romagna.

Nel corso dell'anno accademico 2004-2005 le iscrizioni lieviteranno ancora; a tutt'oggi il numero dei nuovi iscritti, che comprende in modo solo parziale quello dei corsi specialistici, supera in percentuale il 2,1% quello dello scorso anno.

i primi risultati sono incoraggianti, poiché:

- aumenta costantemente il numero dei nuovi iscritti (2,1% in più rispetto al precedente anno accademico;
- diventa più armonica la distribuzione degli studenti nei corsi di laurea triennali (lo scorso anno i corsi triennali con meno di 20 studenti erano 24, quest'anno alla data odierna sono 8);



- la percentuale dei laureati triennali che si iscrivono alla laurea specialistica sfiora, come previsto, il 70%;
- il numero degli iscritti fuori corso che nel 2000 era di 39.742, nel 2003 erano 36.304;
- il numero dei laureati che nel 2001 era di 11.074 è salito a 14.889 (3298 del nuovo ordinamento);
- il numero degli abbandoni dopo il primo anno è passato dal 23% nell'AA 2000-2001 al 17 % nell'AA 2003-2004.

Stiamo elaborando un "progetto qualità" applicato alla didattica che può essere sinteticamente descritto attraverso i suoi punti salienti:

- ogni Corso di Studi sarà dotato di uno o più <u>tutor</u> (a seconda del numero degli studenti iscritti) che avranno il compito di coadiuvare il Presidente di Corso di studi nel monitoraggio attivo delle carriere degli studenti;
- ha preso avvio, attraverso un Protocollo d'intesa (il primo del genere in Italia) con l'IRRE
 e con l'Ufficio Scolastico Regionale, un rapporto sistematico dell'università con la scuola
 secondaria superiore che ha per tema forme di <u>orientamento</u> che vadano oltre i test
 attitudinali e oltre l'acquisizione delle abilità linguistiche e informatiche. Già quest'anno
 entreranno nelle aule universitarie i primi 150 studenti che potranno farsi convalidare
 nelle Facoltà i crediti acquisiti nell'ultimo anno di scuola superiore;
- il potenziamento e l'adeguamento dell'attività didattica potrà contare sopra il <u>programma</u> <u>e-learning</u> di ateneo, già avviato con 500.000 €, destinato a mettere a disposizione degli studenti nuovi ed efficaci strumenti di apprendimento e di verifica delle conoscenze apprese anche a distanza, sulla disponibilità di materiali e appunti delle lezioni in rete, su una riconsiderazione delle forme di accertamento delle conoscenze;
- stiamo già lavorando da tempo ad un programma di potenziamento delle <u>aule e dei</u> <u>laboratori</u>;
- puntiamo al <u>rafforzamento delle attività dei centri linguistici</u> (oltre 15.000 le utenze nel 2003-2004, oltre 2 milioni di € nel 2004), dei programmi di apprendimento dell'informatica, della rete di svolgimento dei tirocini estesa a tutte le Facoltà dell'ateneo (5000 le convenzioni stipulate con enti, associazioni e aziende di rilevanza nazionale e internazionale (Assindustria, Sanyo, Rai, Fiat, Ducati, Parlamento Europeo, Museo del Louvre, 13.000 i tirocini effettuati da laureandi e laureati);
- allargheremo il ventaglio degli accordi con le università straniere per la convalida di crediti e per il rilascio di titoli congiunti (lauree, dottorati, master)

La formazione post-lauream

Prosegue l'esperienza positiva dei <u>master</u> (91 nel 2003, 96 nel 2004) che hanno interessato oltre 1900 giovani laureati.

Sono circa 700 le borse di studio erogate e oltre il 70% degli studenti trova lavoro al termine del master.

L'internazionalizzazione

L'Alma Mater ha stanziato 18,6 milioni di € nell'ultimo triennio sull'internazionalizzazione.

Gli studenti stranieri regolarmente iscritti sono aumentati continuamente in questi anni:



3.166 nell'AA 2001-2002 con un incremento del 7,32 % rispetto all'anno precedente

3.525 nell'AA 2002-2003 con un incremento del 10,2 % rispetto all'anno precedente

Oggi essi sono 3.700: di questi 1.491 arrivano dall'UE e 2.291da altre aree geografiche.

scambio studenti nell'ambito dei Programmi europei Socrates-Erasmus: gli studenti in uscita sono passati in un anno da 1245 a 1374, quelli in entrata da 1147 a 1437, con un incremento costante di circa il 10% all'anno negli ultimi anni. Gli studenti provengono da 109 Paesi.

Programma Overseas (collegamenti con l'America, l'Australia e il Giappone): gli studenti in uscita passano da 94 a 126 e in entrata da 243 a 281.

Intendiamo investire sulla Cina con l'interscambio di alta formazione: l'aumento in un anno da 20 a 50 studenti cinesi iscritti al nostro Ateneo è il primo segno concreto di una inversione di tendenza.

. I giovani ricercatori che sono andati all'estero con il nostro programma interno Marco Polo, interamente finanziato dall'Ateneo, sono stati 285 in due anni.

La qualità

Nel 2004 l'Ateneo ha dedicato alla valutazione, all'accreditamento ed alla qualità della didattica risorse superiori a 600 mila €. Grazie a tali finanziamenti 30 corsi di laurea sono stati oggetto di valutazione

Gli studenti partecipano a questa esperienza generalizzata di valutazione, poiché le loro opinioni contribuiscono dal 2003 alla definizione del finanziamento alle Facoltà (500 mila € vengono ripartiti sulla base di queste opinioni).

La valutazione interviene nel determinare il finanziamento dei dipartimenti, attraverso sia *peer reviews* condotte da esperti esterni e stranieri sia attraverso sistemi di valutazione dell'efficienza didattica e scientifica. Nel 2004 questo processo di valutazione ha allocato sui dipartimenti 1,3 milioni di €.

La razionalizzazione dei processi amministrativo-gestionali

Nel triennio 2001-2003 abbiamo destinato complessivamente 2 milioni di € all'analisi e alla revisione dei principali processi

Il progetto nazionale *Good Practice*, volto a valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività amministrative degli atenei italiani, fornisce un posizionamento dell'Alma Mater di tutto rispetto. Nel periodo 2001-2003 la gestione della contabilità, del personale e della didattica (attenzione, si parla dei costi di amministrazione) ha visto aumentare i costi complessivi del 34 % in media in Italia, mentre a Bologna l'incremento è stato solo del 3,2 %.

II personale

le unità di personale tecnico-amministrativo (42) che hanno già superato le procedure concorsuali potranno essere immediatamente immesse nei ruoli il 1° gennaio prossimo, a condizione che nella legge finanziaria cada il blocco delle assunzioni.

è nostra intenzione costruire non meno di 100 ulteriori posizioni

Inoltre, per sostenere i passaggi alle categorie C, D ed EP l'Amministrazione ha garantito altre 20.000 ore di formazione



Siamo in grado di garantire al nostro personale tutto quanto ad esso è dovuto sulla base del nuovo contratto di lavoro: si tratta di una cifra ingente (7,5 milioni di €)

I servizi agli studenti

- Il nuovo sistema di contribuzione per 9 fasce di reddito: 7000 le domande di riduzione, che si aggiungono agli 11.000 esoneri totali.
- Le maggiori entrate vengono tutte destinate al miglioramento dei servizi e della didattica.
- Il Prestito d'Onore, aperto a tutti gli studenti delle lauree specialistiche, dei master e dei dottorati, con un importo minimo di 7.800 € all'anno e un rimborso distribuito su 17 anni.
- I contratti di collaborazione part-time, con i quali gli studenti diventano collaboratori diretti del loro Ateneo. Ne sono stati banditi circa 2500.

Realizzazioni:

- L'apertura dell'intero Palazzo Paleotti (via Zamboni 25), con le sue 18 sale studio multimediali, 300 posti studio, 300 terminali PC tutti collegati in rete. E' il frutto di una intensa collaborazione tra Università, Comune e Arstud.
- Le sale multimediali nelle sedi decentrate
- Le Guide dello studente on-line

La rete di comunicazione e i nuovi servizi

L'Alma Mater preleva dalle sue entrate l'1,46 % per i suoi sistemi informativi, contro il 2,07 % della media nazionale, e garantisce tuttavia una qualità erogata superiore alla media. Sfruttando gli effetti di scala e grazie alla buona gestione essa realizza un risparmio "virtuale" di più di 4 milioni di €.

La macchina informatica: 70.000 macchine collegate alla rete d'Ateneo, un traffico di ingresso da Internet di 80 Mbit/sec con punte di 160 Mbit/sec, un traffico in uscita di 50 Mbit/sec con punte di 70 Mbit/sec. La rete informatica dell'Alma Mater (Almanet) collega tutte le sedi con fibra ottica ad elevatissima capacità di trasmissione (1 Gbit/sec): 160 km di rete sono realizzati con questa tecnologia.

Immatricolazioni on line (Alma Welcome): nel primo anno di applicazione il 75 % delle iscrizioni ha seguito questa procedura

Il Portale: nello scorso settembre i visitatori del nostro Portale sono stati 1.540.000 con un incremento del 48 % rispetto al settembre 2003, 450.000 di questi provenivano dall'estero.

Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Tra la sede storica di Bologna, i 4 poli della Romagna e Reggio Emilia l'Alma Mater possiede: 98 biblioteche, 5000 posti a sedere, 375 postazioni attrezzate per la consultazione dei cataloghi e la documentazione on line. Solo nel 2003 sono state acquistate 222.459 monografie; 297.970 sono state le informazioni bibliografiche inserite in rete e 240.890 i prestiti effettuati.

II decentramento in Romagna

Sono più di 20.000 gli studenti che frequentano le sedi dell'Università di Bologna in Romagna e il flusso finanziario annuale complessivo da Bologna verso la Romagna, edilizia e ricerca a parte, ammonta a circa 60 milioni di €.